

Parrocchia "Geù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

Foglio Settimanale

Settimana dal 21 al 27 marzo 2021

Settimana dal 28 al 3 aprile 2021

Settimana dal 4 al 10 di aprile 2021

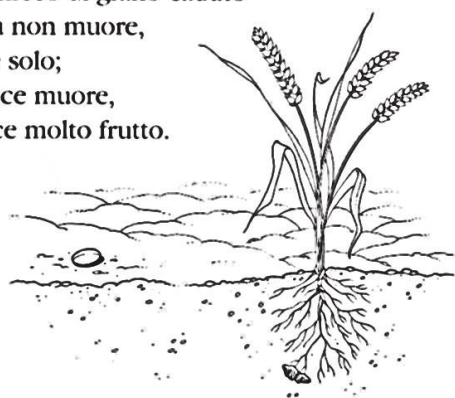
Accogliamo le riflessioni che don Stefano ci propone come aiuto e sostegno alla fede di ciascuno per vivere questo tempo di preparazione alla Pasqua con intensità.

DOMENICA 21 marzo 2021 – 5ª DI QUARESIMA

Ad alcuni greci che chiedono di vederlo, Gesù risponde che è possibile comprenderlo in profondità solo guardandolo innalzato sulla croce; lì si capisce chi è Gesù davvero e qual è il senso della sua vita e dei suoi insegnamenti. La croce è il momento più alto della vita terrena del Figlio di Dio, in cui si manifesta concretamente fino a che punto arriva l'amore di Dio per l'umanità. Un Dio capace di rinunciare a sé stesso e alle proprie prerogative divine per scendere verso l'uomo e camminare in

sua compagnia. Un Dio talmente umile da prendere su di sé le nostre debolezze e i nostri peccati spingendosi fino alla morte come un malfattore.

Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.



ore 10,00 - S. Messa

· Per la popolazione

Per def.ti:

- Mazzucco Cesira, 4° anniv., ord. dalla famiglia
- Mongiat Quinto ord. dalla famiglia
- Portuesi Silvia ord. dalla mamma
- Da Re Augusta
- De Monte Arduino

- Frandoli Bruno e Ariella
- Gramolini Ernesto ord. dal figlio nella festa del papà
- Gramolini Maurizio ord. dalla sorella
- Tutti i def.ti della famiglia Cavallo
- Tutti i def.ti della famiglia Maio Alessandro
- Caruso Angela e Genovese Filippo ord. dalla figlia

SABATO 27 marzo

ore 18,00 - S. Messa

Per def.ti:

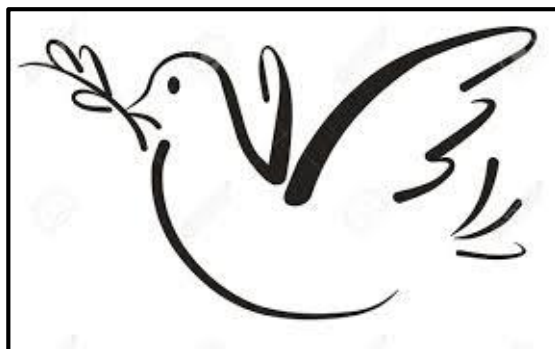
- Stefani Rino ord. dalla moglie e figli
- Suor Rita Merlo
- Filippin Maria Tus, 1° anniversario

DOMENICA 28 marzo 2021 – DOMENICA DELLE PALME

La celebrazione di oggi mette insieme due momenti distinti. All'inizio della Messa si fa memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme: momento di festa, in cui lui viene acclamato re di Israele e benedetto dal Signore. Però il vangelo della Messa è carico di dolore, ascoltando la sua passione e morte.

Come tenere insieme le due cose? Soltanto tenendo presente che la morte di Gesù non

è un fallimento, ma il dono della propria vita per amore. Gesù non regna dal trono dei sovrani, ma dalla croce; non con l'autorità, ma con il servizio; non diventando uno dei potenti del mondo, ma facendosi simile e stando vicino agli uomini più umili della terra.



ore 10,00 - S. Messa e benedizione dei rami d'olivo

I rami d'olivo verranno portati alle famiglie dalla Protezione Civile nei giorni successivi.

MARTEDÌ 30 marzo

ore 20,00 - Celebrazione Penitenziale

Come a Natale, anche per la Pasqua la **Santa Sede ha concesso la celebrazione della Riconciliazione nella forma straordinaria dell'assoluzione generale**: si tratta di una modalità eccezionale di vivere questo sacramento, motivata dalla situazione di pandemia ancora in corso. Si è comunque tenuti alla confessione individuale dei peccati gravi non appena sarà possibile.

LA CONFESSIONE PASQUALE

Poiché si verifica l'impossibilità di celebrare il sacramento della penitenza per evidenti ragioni di prudenza, si ricorda quanto dice il Catechismo della Chiesa Cattolica al n. 1452, ovvero che qualora i fedeli si trovassero nella dolorosa impossibilità di ricevere l'assoluzione sacramentale "una sincera richiesta di perdono accompagnata dalla ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale, ottiene il perdono dei peccati, anche mortali". A tal proposito di seguito troverete il testo dell'**ATTO DI DOLORE PERFETTO** del Beato Padre Marco d'Aviano al termine di questo foglio.

- Pur nel dolore di non poter assolvere al precetto pasquale, si invitino i fedeli a vivere la loro unione con Cristo attraverso la **COMUNIONE SPIRITUALE** quando partecipano alle celebrazioni eucaristiche trasmesse.

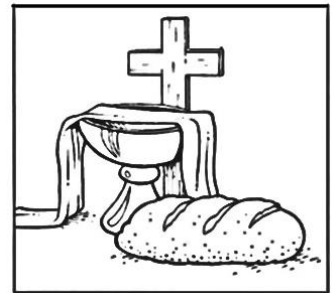
LUNEDÌ SANTO, MARTEDÌ SANTO E MERCOLEDÌ SANTO

Vista la situazione non è possibile mantenere la tradizionale adorazione delle Quarantore.

Attraverso qualche trasmissione televisiva le famiglie possono seguire qualche celebrazione eucaristica o momenti di preghiera che in questo periodo vengono offerti.

1° aprile 2021 – GIOVEDÌ SANTO

Il giorno prima della sua morte, Gesù si ritrova con i discepoli per mangiare la cena della Pasqua ebraica. Alle parole tradizionali, però, sostituisce qualcosa di nuovo: d'ora in poi la cena non sarà più il ricordo della liberazione degli ebrei dall'Egitto, bensì la memoria dell'offerta di sé che Gesù avrà compiuto sulla croce. Ogni volta che celebriamo l'Eucaristia riceviamo un dono di amore, cioè Gesù stesso che ha donato tutto, anche la propria vita, per noi.



ore 20,00 - S. Messa in "COENA DOMINI"

- *All'offertorio della Messa saranno portati i salvadanai "Un pane per amor di Dio" a favore dei fratelli bisognosi del mondo.*
- *La preghiera e l'adorazione personale per coloro che lo vogliono, proseguirà presso l'altare della reposizione fino alle ore 22,00.*
- *Da questa sera fino alla celebrazione della Veglia Pasquale del Sabato Santo le campane non suoneranno.*

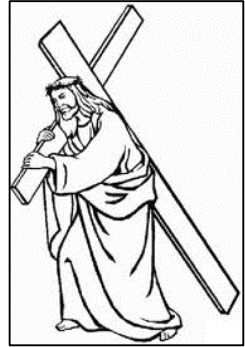
2 aprile 2021 – VENERDÌ SANTO

Giorno di silenzio e di lutto: oggi il Signore Gesù attraversa il buio del dolore e della morte.

Oggi colui che ha fatto del bene a tutti riceve un processo ingiusto, schiaffi, sputi e una croce.

Oggi il Figlio di Dio non viene riconosciuto dagli uomini e viene fatto fuori.

E lui risponde non con insulti o rivendicazioni, ma con la pazienza e con il silenzio, pregando anche per chi lo sta uccidendo. Veramente misterioso l'amore di Dio per noi, talmente grande da vincere l'odio e aprire a tutti noi la strada della speranza e della pace.



**ore 15,00 - Solenne Azione Liturgica della
Passione del Signore**

ore 20,00 - Via Crucis nel Tempio

SABATO SANTO – 3 APRILE

ore 16,00 - 18,00

Per coloro che desiderano la Confessione individuale o non hanno potuto partecipare alla Celebrazione Comunitaria, ci sarà un sacerdote a disposizione.

ore 20,00 - Solenne Veglia Pasquale

Cristo è risorto! La croce non è stata la fine di tutto, la morte di Gesù non ha chiuso le speranze dei discepoli, ora è accaduto qualcosa che ha ribaltato la storia. Il Figlio di Dio non solo ci ha insegnato a vivere bene, ma ha anche eliminato la nostra morte. Ora possiamo sperare nella vita eterna perché lui ha aperto la strada per noi. E allora festeggiamo, perché sappiamo che nessun dolore, nessuna malattia e nessun peccato avranno mai l'ultima parola. Cristo è risorto! Alleluia!



PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

Domenica 4 aprile 2021

Buona Pasqua!

Carissimi fratelli e sorelle, Buona Pasqua!

È un augurio che può sembrare fuori posto in un momento in cui la pandemia non sembra aver fine e sperimentiamo ogni giorno sempre più la nostra fragilità.

Ma è proprio questo il momento di far fronte ai disagi con le tante forme di solidarietà.

Solo così anche per noi Pasqua sarà la vittoria della vita sulla morte rassicurati dalle Parole di Gesù: "Sapete che io sarò sempre con voi, tutti i giorni fino alla fine del mondo" (*Matteo 28,20*).



Don Gastone

LUNEDÌ DI PASQUA 5 aprile

ore 10,00 - S. Messa:

- Corona Walter, 4° anniversario ord. dalla sorella Rachele e famiglia
- Carrara Carlo e Filippin Maria ord. dalla figlia Pierina e sorelle
- Carrara Bortolo e Martinelli Domenica
- Filippin Pietro e Manarin Angela
- Carrara Giordano, Giuliano e Filippin Maria
- De Filippo Eugenio e Gemma ord. da Pierina e sorelle
- Carrara Nadia ord. da cugina Pierina e sorelle
- Suor Rita

VENERDÌ 9 aprile

ore 15,00 - Formazione umano-cristiana per i ragazzi delle medie e superiori

SABATO 10 aprile

**ore 9,30 - Formazione umano cristiana per i bambini di 4^a elementare
che si preparano alla Prima Confessione e Comunione**

**ore 10,30 - Formazione umano-cristiana per i bambini i 3^a elementare
che si preparano alla Prima Confessione**

ore 18,00 - S. Messa:

- Per tutti i def.ti delle famiglie Vuaran, Liut, Pagotto e Fietta

ATTO DI DOLORE PERFETTO di Padre Marco d'Aviano

***Io debole creatura ed indegna, prostrato ai tuoi piedi
confesso con intenso dolore e con l'anima piena di confusione
le mie innumerevoli negligenze e peccati,
che ho commesso nella mia vita.***

Ti ho offeso, o mio Dio,

Ti ho offeso e mi pento dal profondo del mio cuore.

Nella viva speranza del Tuo santo aiuto,

ho il fermo proposito di morire

piuttosto che commettere ancora un solo peccato mortale.

Mi dolgo senza fine dei miei peccati, soprattutto per questo:

perché ho offeso Te, mio Dio infinitamente buono e amoroso,

dalla cui lode, ringraziamento e glorificazione

nessuna creatura dovrebbe mai cessare. Amen